

La festa delle famiglie torna a Borsano

Pubblicato: Giovedì 23 Gennaio 2014



Anche quest'anno la Comunità parrocchiale di Borsano sta organizzando con cura e attenzione **la Festa della Famiglia e il ricordo degli anniversari di matrimonio:** un percorso che avrà il suo culmine nella giornata di domenica 26 gennaio ma che ha già preso il via la scorsa domenica, il 19 gennaio, con una coinvolgente catechesi sull'AMORE tenuta dal parroco, don Mauro Magugliani, e che ha visto anche la partecipazione di parecchi giovani.

Introdotta dal video della canzone "Una su un milione" di Alex Britti, la catechesi ha indagato "il racconto dell'amore", contenuto in alcuni passi della Genesi, che **ha offerto notevoli spunti di riflessione per riscoprire l'amore di coppia e arrivare alla consapevolezza del senso del matrimonio cristiano che prende a modello "l'amore di Gesù, il suo donarsi senza misura"** e che quindi si espande oltre la coppia e arriva fino a Dio. Fra quanti hanno partecipato alla catechesi, in molti sono tornati a casa consapevoli che, nella coppia, ciascuno è un dono, una parola di Dio per l'altro e motivati a lasciarsi cogliere da stupore e meraviglia di fronte alla grandezza del mistero dell'amore che si realizza anche e soprattutto nelle cose piccole, a volte anche faticose, della quotidianità.

Il percorso continuerà giovedì 23 gennaio, alle ore 21:00, in chiesa parrocchiale con la serata di Emmaud, l'adorazione eucaristica per tutte le coppie, animata dal Gruppo di Pastorale Familiare, mentre sabato 25 gennaio, dalle ore 16:00, avrà luogo il sacramento della Riconciliazione per le coppie festeggiate. Domenica 26, durante la S. Messa delle 10:30, le 44 coppie che hanno scelto di condividere con la Comunità parrocchiale la festa per un significativo traguardo del loro matrimonio rinnoveranno le promesse matrimoniali, consapevoli che saranno chiamati, istante dopo istante, a continuare a scegliersi, ad accogliersi e a donarsi vicendevolmente e ai figli facendo "traboccare" l'amore oltre la propria famiglia. La Comunità parrocchiale donerà agli sposi festeggiati il vino di Cana, simbolo di quel "di più" che fa bella la vita.

Due coppie in cui uno dei due sposi è malato, e che perciò non potranno presenziare alla Messa, saranno festeggiate nella propria abitazione dal Parroco e da alcuni rappresentanti della propria Contrada a nome di tutta la Comunità che sarà loro particolarmente vicina.

La festa si concluderà col pranzo comune in Sala Betania in cui in tanti si stringeranno attorno ai testimoni festeggiati di quel capolavoro che è l'amore e che ciascuno è chiamato a realizzare nella propria vita.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it